



D.D. n. 14 /2014.

Prot. n. 4082 del 23 GEN 2014

Titolo VII classe 1

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, A POSTI ZERO DI CATEGORIA EP -
POSIZIONE ECONOMICA EP1 - PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER
L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E/O INDETERMINATO. AREA DELLA GESTIONE
DEL PERSONALE UNIVERSITARIO DOCENTE, RICERCATORE E TECNICO-AMMINISTRATIVO.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n.168;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara emanato con D.R.n.425 del 14 marzo 2012 e successive modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 10 aprile 1991, n.125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento nei luoghi di lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto Università;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara con D.D. n. 66 del 13.3.2013 ha attivato le procedure di selezione pubblica, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria EP;

CONSIDERATO che con D.D. n. 168 del 07.10.2013 l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara ha attivato una selezione pubblica, in fase di espletamento, nella quale è stata prevista la riserva di cui al D.Lgs. 66/2010 - "Codice dell'ordinamento Militare";

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio d'Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 16/12/2013 e 18/12/2013 relative alla programmazione triennale ed annuale;

RITENUTO necessario emanare un bando per graduatoria a posti zero per eventuali assunzioni a tempo determinato e/o indeterminato per la copertura di posizioni organizzative di categoria EP, area amministrativo-gestionale, quali risultanti dalla nuova organizzazione, al

sensi dell'organigramma approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.11.2012 e relativi decreti di attuazione;

DECRETA

ART. 1

Oggetto

L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara indice una **selezione pubblica**, per titoli ed esami, ai fini della formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo **determinato e/o indeterminato** di personale di **categoria EP - posizione economica EP1 - Area del Personale** - con capacità di coordinamento e controllo per la gestione di strutture complesse, con elevate competenze giuridico-economiche, organizzativo-gestionali e, altresì, con capacità di organizzazione e gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie.

Le funzioni da svolgere sono quelle riconducibili alla categoria e all'area di inquadramento contrattuale.

La figura richiesta dovrà dimostrare di possedere un grado di autonomia relativa alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale ed un grado di responsabilità relativo alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti in merito alla gestione amministrativa e contabile delle strutture universitarie dotate di autonomia gestionale e amministrativa.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: diploma di laurea vecchio ordinamento o lauree di I livello o lauree specialistiche o magistrali in Giurisprudenza, Economia - (D.M.509/1999; D.M. 270/2004) o altra laurea equiparata ai sensi del D.M. 9 luglio 2009;
- b) particolare qualificazione professionale ricavabile da precedenti esperienze lavorative svolte nell'ambito dell'attività attinenti alla professionalità messa a concorso ed in posizione di responsabile di struttura/unità operativa di livello immediatamente inferiore rispetto alla tipologia di posto messo a concorso o equiparato, di durata non inferiore a 5 anni presso amministrazioni statali, enti pubblici o aziende private (sarà onere del candidato specificare la durata e la natura dell'incarico).

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

1. cittadinanza italiana, con applicazione di quanto previsto dall'art. 38 D.Lgs.n.165/2001. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea che devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
2. di non avere riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
3. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
5. di non aver riportato, negli ultimi due anni, sanzioni disciplinari più gravi dal rimprovero scritto;
6. idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura

- dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
7. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- A. possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso, ma sia stata avviata la relativa procedura;
- B. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- C. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- D. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 487/94, coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 ovvero siano stati licenziati da altro impiego statale ai sensi della vigente normativa contrattuale.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato del Direttore Generale, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione di quei candidati che non risultino in possesso dei prescritti requisiti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

ART. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità al fac-simile allegato al presente avviso di selezione, debitamente sottoscritta dal candidato, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, Via dei Vestini, n. 31 - 66100 Chieti Scalo (CH) e pervenire, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale - 4° serie speciale - concorsi ed esami.

La domanda può essere inviata con una delle seguenti modalità:

- a mano direttamente al Settore archivio generale di Ateneo e protocollo dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara - sito presso la pal. Rettorato - Via dei Vestini, 31 - Chieti Scalo (CH) dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00. La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro a data del protocollo generale di entrata dell'Ateneo;
- a mezzo raccomandata o plico postale con avviso di ricevimento. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando da indirizzo di PEC un'e-mail all'indirizzo ateneo@pec.unich.it, contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta in formato PDF.

Il mancato rispetto dei termini di invio delle istanze di partecipazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Nella domanda, redatta utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente bando, i candidati devono dichiarare ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la selezione cui intendono partecipare;
- e) di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione, di cui all'art.

- 2 del presente avviso;
- f) il domicilio o il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati e l'omissione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Il candidato unisce alla domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva relativa ai titoli posseduti (*Allegato A*) che saranno oggetto di valutazione;
- 2) dichiarazione sostitutiva relativa ai titoli di preferenza a parità di merito (*Allegato B*);
- 3) fotocopia di un documento di identità.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, inoltre, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni e della legge n. 68/99, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Essi devono produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Direttore Generale - Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara - Via dei Vestini, n. 31 - 66100 Chieti Scalo (CH).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle autocertificazioni delle dichiarazioni sostitutive; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e degli artt. 483, 485 e 486 del codice civile.

ART. 4

Titoli valutabili

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri definiti dalla Commissione giudicatrice nella seduta preliminare, viene effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato delle valutazioni dei titoli viene reso noto ai candidati ammessi alla prova orale prima dello svolgimento della stessa, mediante affissione nella sede d'esame.

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10 o equivalente.

Titoli valutabili:

- a) abilitazione professionale e titoli di studio, quali diploma di specializzazione post lauream, dottorati di ricerca e master universitari concernenti le competenze previste all'art.1 del presente bando.

fino ad un massimo di punti 2

b) titoli di servizio

fino ad un massimo di punti 6

Sono valutate le attività svolte e gli incarichi conferiti, negli ultimi 10 anni, presso Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati e, in particolare, presso Amministrazioni Universitarie sulla base della natura (lavoro subordinato, occasionale, coordinato e continuativo ecc.) della durata e dell'attinenza all'area amministrativa gestionale. Sarà onere del candidato specificare la durata e la natura dell'incarico.

c) altri titoli

fino ad un massimo di punti 2

Sono valutati attestati di idoneità, di formazione/qualificazione professionale, pubblicazioni e qualunque altro titolo non ricompreso nelle precedenti tipologie, purché attinenti le competenze previste all'art.1 del presente bando.

Le pubblicazioni, per essere valutabili, non possono essere sostituite da autocertificazione. Pertanto il candidato è tenuto ad allegarle in originale o in copia, dichiarandone, in quest'ultimo caso, la conformità all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (*Allegato A*). Devono comunque risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sarà onere del candidato produrre, in allegato alla domanda, dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (*Allegato A*), datata e firmata, da cui sia possibile evincere, in modo chiaro e circostanziato, le esperienze formative e professionali maturate ai fini della loro valutazione ed assicurarsi che le dichiarazioni contengano tutti gli elementi necessari per la valutazione (es. durata del rapporto di lavoro - gg/mm/aa di inizio e fine rapporto - datore di lavoro, ecc.). Diversamente non sarà valutata.

ATTENZIONE

Dal 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore nuove norme che riguardano la validità e l'utilizzo dei certificati nella Pubblica Amministrazione.

Secondo la nuova normativa la Pubblica Amministrazione non può più accettare né richiedere ai candidati certificati contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni.

Tali novità non si applicano a certificati che contengono informazioni non in possesso della Pubblica Amministrazione italiana (es. dichiarazione di valore per titoli acquisiti all'estero).

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere prodotti entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, sarà composta da esperti nelle materie oggetto della selezione e nominata con provvedimento del Direttore Generale.

ART. 6

Fasi della selezione

Lo svolgimento della selezione prevede:

- **valutazione titoli;**
- **due prove scritte di cui una a contenuto teorico e l'altra a contenuto teorico-pratico;**
- **una prova orale.**

Art. 7 Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico e l'altra a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale.

Gli argomenti di trattazione sono i seguenti:

1. principi generali di diritto amministrativo;
2. legislazione universitaria e normativa interna dell'Ateneo;
3. disciplina generale del rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione (Decreto Legislativo 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, D.L. 150/2009, L.240/2010 e successivi decreti di attuazione), con particolare riferimento al CCNL del comparto Università e allo stato giuridico del personale docente;

Lo Statuto e i Regolamenti sono disponibili sul portale di Ateneo www.unich.it seguendo il percorso: *Ateneo – Statuto e regolamenti*.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nello svolgimento di un elaborato avente ad oggetto tematiche in ambiti attinenti alla professionalità richiesta.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà nella risoluzione di un caso o nella predisposizione di un atto in ambito giuridico-contabile, tendente a verificare l'attitudine all'analisi di problemi inerenti le specifiche funzioni da svolgere.

La prova orale verterà sull'accertamento della conoscenza di elementi di legislazione universitaria e delle materie già oggetto delle prove scritte.

Inoltre sarà verificata la conoscenza della lingua inglese e la capacità d'uso dei principali applicativi microsoft office le quali saranno parte integrante della prova succitata, ma con incidenza minimale.

Durante le prove scritte i candidati non possono portare con sé carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere; sono consentiti la consultazione dei testi normativi non commentati purché autorizzati dalla Commissione e l'uso del dizionario della lingua italiana.

I voti attribuiti alle prove saranno espressi in trentesimi con l'avvertenza che saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

I livelli di conoscenza delle materie appena indicate e le modalità del relativo accertamento sono commisurati al livello del posto a concorso.

ART. 8 Diario e svolgimento delle prove

Tutte le comunicazioni ai candidati, riferite alle prove della presente selezione sono pubblicate esclusivamente sull'Albo Pretorio on line dell'Ateneo.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati ammessi, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte, le relative date e sedi saranno resi noti sull'Albo Pretorio on line dell'Ateneo il secondo venerdì successivo alla data di scadenza del presente bando. Le prove scritte s'intendono superate se il candidato consegue, in ciascuna di esse, un punteggio di almeno 21 su 30 o equivalente.

I candidati che non superano una delle prove scritte non sono ammessi a sostenere la prova orale.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, la relativa data e sede saranno resi noti con avviso pubblicato sull'Albo Pretorio on line dell'Ateneo.

Prima della prova orale, ai candidati ammessi sarà comunicata la votazione riportata nelle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco viene affisso lo stesso giorno nella sede dove ha avuto luogo la prova orale.

I candidati, per sostenere le prove d'esame, devono essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art. 35 del D.P.R.n.445/2000: carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato alle prove è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

ART. 9

Graduatoria di merito e costituzione del rapporto di lavoro

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria provvisoria generale di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi: il punteggio complessivo è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte (di cui una a contenuto teorico-pratico), del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito viene approvata con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui all'allegato B, e pubblicato sull'Albo Pretorio on line dell'Ateneo.

La graduatoria di merito avrà validità a norma di legge.

La graduatoria può essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato e/o indeterminato nel rispetto della normativa vigente e subordinatamente alle disponibilità finanziarie ed in termini di punti organico di questo Ateneo. In caso di attivazione del contratto agli eventuali vincitori del concorso sarà attribuito l'inquadramento nella categoria EP - posizione economica EP1 - area amministrativo-gestionale.

Nel caso di attivazione di contratto a tempo determinato e/o indeterminato, in ragione della disponibilità dei punti organico e della programmazione triennale approvata, questo Ateneo procederà utilizzando la riserva del 50%, prevista dall'art.52 del D.Lgs. 165/2001, agli interni tenuto conto anche della procedura di selezione pubblica di cui al D.D.n.66 del 13.3.2013 di categoria EP. In tale caso sarà cura di questa Università esperire le procedure di mobilità ex D.Lgs. 165/2001.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro viene effettuata con comunicazione dell'Amministrazione.

ART. 10

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Ufficiale, questo Ateneo consente di ritirare, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti devono essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art.11

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

ART. 12
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della l. 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Filippo Del Vecchio, Direttore Generale - Università degli Studi "G. d'Annunzio" - Via dei Vestini, n. 31 - 66100 Chieti Scalo (CH), e-mail: segreteria@unich.it.

ART. 13
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

ART. 14
Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ateneo e, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.1014, c.3 del D.Lgs n. 66/2010, trasmesso anche al Ministero della Difesa all'indirizzo PEC: udc@postacert.difesa.it.

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale - Concorsi ed esami.

Il presente decreto viene registrato ed inserito nella raccolta ufficiale dei decreti di questo Ateneo.


IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Filippo Del Vecchio)

Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi
"G. d'Annunzio" Chieti-Pescara
Via dei Vestini, 31
66100 Chieti Scalo (CH)

Il sottoscritt_ cognome _____ nome _____ nat. _____ a
(Prov. _____) il _____ codice fiscale _____ e
residente nel comune di _____ (Prov. _____) via _____
n. _____ (C.A.P. _____) chiede di essere
ammess_ a partecipare alla **selezione pubblica**, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a
tempo **determinato e/o indeterminato** di personale di **categoria EP**, posizione economica **EP1**, presso l'Università degli Studi
"G. d'Annunzio" Chieti-Pescara - Area della gestione del Personale universitario docente, ricercatore e tecnico-amministrativo.

A tal fine dichiara, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 del predetto D.P.R.445/00:

a) di possedere la Laurea in _____
(se nuovo ordinamento specificare la classe)

conseguita presso: _____ con sede in _____
nell'anno _____ con votazione _____ / _____ durata
legale del corso _____ anni; dichiarata equipollente al titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione con:

e
particolare qualificazione professionale svolta presso _____
(indicare per esteso il nome della struttura organizzativa)

dal ____/____/____ al ____/____/____ con incarico di _____
dal ____/____/____ al ____/____/____ con incarico di _____

- b) di avere la cittadinanza _____;
- c) di non avere riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso
pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
- d) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente
rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere
conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- f) di non aver riportato, negli ultimi due anni, sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto;
- g) di avere idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento
dell'eventuale assunzione;
- h) di dipendere dal distretto militare di _____ - Via _____ -
_____ - cap _____ e di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi
militari.

Il sottoscritt_ ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" autorizza,
esclusivamente ai fini del procedimento di selezione in parola, il trattamento dei dati personali forniti con le dichiarazioni sostitutive
rese.

Desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione al seguente indirizzo:

Cognome _____ nome _____
(_____)¹ via _____ n. _____ C.A.P. _____ comune _____
di _____ (Prov. _____) Tel. _____ email _____

Data _____

Firma _____
La firma non deve essere autenticata

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge 5.2.1992, n.104

Il sottoscritt_ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 5.2.1992, n.104 e pertanto dichiara di
avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove: _____
e dei seguenti tempi aggiuntivi: _____

Data _____

Firma _____

1. Indicare, se si ritiene utile, altri cognomi presenti sul campanello/citofono

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt.75 e 76 del d.p.r. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci **in riferimento ai requisiti di ammissione alla selezione**

DICHIARA

che i sottoelencati titoli allegati sono conformi all'originale:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

data _____

(firma del dichiarante)

Allegare fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

N.B. Non c'è limite al numero e all'ampiezza delle dichiarazioni. In caso d'insufficiente spazio a disposizione ampliare gli spazi indicati o continuare su un foglio allegato **dandone indicazione nella dichiarazione**, che viene così integrata.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n.445

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt.75 e 76 del d.p.r. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci **in riferimento ai titoli di preferenza a parità di merito.**

DICHIARA¹

di essere in possesso del/i seguente/i titoli di preferenza a parità di merito (vedi allegato C):

data _____

(firma del dichiarante)

Allegare fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

N.B. Non c'è limite al numero e all'ampiezza delle dichiarazioni. In caso d'insufficiente spazio a disposizione ampliare gli spazi indicati o continuare su un foglio allegato **dandone indicazione nella dichiarazione**, che viene così integrata.

1. Indicare **solo** i titoli elencati nell'allegato C.

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art.1, comma 1, del d.l. 1 ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 novembre 1996, n.608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a selezione, così come disposto dal d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468 recante norme in materia di "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art.22 della l. 24.6.1997, n.196" ed in particolare dall'art.12.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.